

## La carriera

Inizia la sua carriera nel 1969 collaborando con il giornale palermitano *L'Ora*. Letizia si trova ad essere l'unica donna tra colleghi uomini. Nel 1970 si trasferisce a Milano dove incomincia a fotografare collaborando con varie testate. Nel 1974 ritorna a Palermo e crea, con **Franco Zecchin**, l'agenzia "Informazione fotografica", frequentata da **Josef Koudelka** e **Ferdinando Scianna**. Nel 1974 si trova a documentare l'inizio degli **anni di piombo** della sua città, scattando foto dei delitti di **mafia** per informare l'opinione pubblica e scuotere le coscienze<sup>[1]</sup>. Comprende di trovarsi nel mezzo di una guerra civile. Il suo archivio racconta l'egemonia del **clan dei Corleonesi**. Sono suoi gli scatti all'hotel Zagarella che ritraggono gli **esattori mafiosi Salvo** insieme a **Giulio Andreotti** e che furono acquisiti agli atti per il **processo**. Il 6 gennaio 1980 è la prima fotoreporter a giungere sul luogo in cui viene assassinato **Piersanti Mattarella**<sup>[2][3]</sup>. Nello stesso anno un suo scatto della "bambina con il pallone" nel quartiere palermitano della **Cala** fa il giro del mondo. Diviene una fotografa di fama internazionale, ma non è solo "la fotografa della mafia". Le sue foto, spesso in un vivido e nitido bianco e nero, si prefiggono di raccontare soprattutto **Palermo** nella sua miseria e nel suo splendore, i suoi morti di mafia ma anche le sue tradizioni, gli sguardi dei bambini e delle donne (Letizia Battaglia predilige i soggetti femminili), i quartieri, le strade, le feste e i lutti, la vita quotidiana e i volti del potere di una città dalle mille contraddizioni. Durante la mostra della fotografa nella piazza di Palermo, dove mette in mostra i suoi scatti sui padroni della Sicilia, nessuno osa avvicinarsi.

Negli anni '80 crea il "laboratorio d'If", dove si formano fotografi e fotoreporter palermitani. Tra essi: la figlia Shobha, **Mike Palazzotto** e **Salvo Fundarotto**.

Letizia Battaglia è stata la prima donna europea a ricevere nel 1985, ex aequo con l'americana Donna Ferrato, il **Premio Eugene Smith**, a **New York**, riconoscimento internazionale istituito per ricordare *il fotografo di Life*. Un altro premio, il Mother Johnson Achievement for Life, le è stato tributato nel 1999.

Ha esposto in **Italia**, nei Paesi dell'Est Europa, **Francia** (**Centre Pompidou, Parigi**), **Gran Bretagna**, **America**, **Brasile**, **Svizzera**, **Canada**. Il suo impegno sociale e la sua passione per gli ideali di libertà e giustizia sono descritti nella monografia delle edizioni Motta Passione, giustizia e libertà (lo stesso titolo di una sua mostra).

Dopo l'**assassinio del giudice Falcone**, il 23 maggio 1992, Letizia Battaglia si allontana dal mondo della fotografia, ormai stanca di avere a che fare con la violenza.

Dal 2000 al 2003 dirige la rivista bimestrale realizzata da donne **Mezzocielo**, nata da una sua idea nel 1991.

Battaglia si trasferisce nel 2003 a **Parigi**, delusa per il cambiamento del clima sociale e per il senso di emarginazione da cui si sentiva circondata, ma dopo 2 anni ritorna a Palermo. È solo nel 2011 che torna a esporre le sue opere in città, grazie a un'iniziativa del Palermo Pride.

Nel 2008 appare in un cameo nel film di **Wim Wenders** *Palermo Shooting*.

Nel 2017 inaugura a Palermo all'interno dei Cantieri Culturali della Zisa il Centro Internazionale di Fotografia da lei diretto, metà museo, metà scuola di fotografia e galleria.

Nel 2019 inaugura a Venezia presso la Casa dei Tre Oci una grande mostra monografica retrospettiva di tutta la sua carriera.

L'impegno politico

Nel 1979 è cofondatrice del Centro di Documentazione "**Giuseppe Impastato**". Si è occupata anche di politica a cavallo tra la fine degli anni '80 e i primi anni '90. È stata consigliera comunale con i **Verdi**, assessore comunale a Palermo con la giunta **Orlando**. Terminato l'incarico, lavora come consulente esterna per il carcere. Nel 1991 è eletta deputata all'**Assemblea regionale**

siciliana con [La Rete](#), nell'XI Legislatura. In questa legislatura è la vice presidente della Commissione Cultura. Nel 2012 si candida per [Sel](#) alle comunali, ma non viene eletta

## Nei media

---

Nel 2006, in occasione del Festival *Sguardi altrove*, [Milano](#), è stato proiettato il film-documentario per la Tv svizzera di Daniela Zanzotto *Battaglia - una donna contro la mafia*, a lei dedicato. Nel 2014 è stato proiettato su [Sky Arte HD](#) il documentario *Letizia Battaglia - Amoreamaro* per la regia di Francesco Raganato. Compare nel documentario di [Franco Maresco](#) *La mafia non è più quella di una volta*, presentato alla [76ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia](#). Nel 2019 il regista inglese Kim Longinotto realizza il documentario *Shooting the mafia*, che racconta la vita e la carriera di Letizia Battaglia.

## Mostre

---

Ha esposto in [Italia](#), nei Paesi dell'Est, [Francia](#) ([Centre Pompidou](#), [Parigi](#)), [Gran Bretagna](#), [America](#), [Brasile](#), [Svizzera](#), [Canada](#). L'elenco comprende:

- *Palermo amore amaro*, 1986, Palermo.
- *Fotografie dalla Sicilia*, 2002, Cantieri Culturali della Zisa, Palermo.
- *Sorelle*, 2003.
- *Passione, giustizia e libertà* Metis-nl [Amsterdam](#), Paesi Bassi.
- *Omaggio a Letizia* Metis-nl, Amsterdam, Paesi Bassi.
- *Expo Fotografe Italiane*, Hasselblad Center, [Germania](#).
- *Passione, giustizia e libertà*, 2006, [Torino](#).
- *Siciliana*, Galleria Belvedere, Milano, 2006.
- *Dovere di cronaca*, con [Franco Zecchin](#), Festival Internazionale di [Roma](#).
- *Letizia Battaglia 1974 - 2011*, [palazzo Chiaramonte](#), Palermo pride 2011<sup>[8][9]</sup>
- *Attraverso le tenebre: Goya, Battaglia, Samori*, 2010, Raccolta Lercaro, [Bologna](#).
- *Letizia Battaglia 1974 - 2015*, Palazzo della Ragione, 2015, Bergamo.
- *Non c'è bellezza senza giustizia*, Nuova Galleria Civica, 31 maggio-12 luglio 2015, [Montecchio Maggiore](#).
- *Anthologia*. Palermo, Cantieri culturali alla Zisa, 5 marzo-8 maggio 2016<sup>[10]</sup>
- *Per pura passione*, [MAXXI](#), 2016-2017, [Roma](#).
- *Letizia Battaglia. Fotografia come scelta di vita*, [Casa dei Tre Oci](#), 20 marzo - 18 agosto 2019, [Venezia](#).
- [Fermo, 2020](#), *La strada, la lotta, l'amore* (14 agosto - 4 ottobre), Terminal Mario Dondero con [Uliano Lucas](#) e [Tano D'Amico](#)